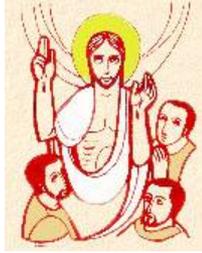


Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

15 aprile 2012 - Edizione n° 149



**«Beati quelli
che non hanno visto
e hanno creduto!»**

(Gv 20, 29)

2ª Domenica di Pasqua – Resurrezione del Signore

📖 DALLE LETTURE DELLA DOMENICA...

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 20,19-31) Otto giorni dopo venne Gesù.

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: **«Pace a voi!»**. Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: **«Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi»**. Detto questo, soffiò e disse loro: **«Ricevete lo Spirito Santo**. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: **«Abbiamo visto il Signore!»**. Ma egli disse loro: **«Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo»**. Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, **stette** in mezzo e disse: **«Pace a voi!»**. Poi disse a Tommaso: **«Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!»**. Gli rispose Tommaso: **«Mio Signore e mio Dio!»**. Gesù gli disse: **«Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!»**. Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Presentazione della liturgia della 2ª Domenica di Pasqua - Domenica della divina Misericordia. Quei segni di una pace vera.

Le porte erano chiuse per paura dei giudei: così inizia il vangelo della seconda domenica di Pasqua. La paura è un sentimento che il lettore del quarto Vangelo già conosce: la paura della folla che non osa parlare in pubblico di Gesù; la paura dei genitori del cieco guarito che temono le reazioni dell'autorità; la paura di alcuni notabili che non hanno il coraggio di dichiararsi per timore di essere espulsi dalla sinagoga. In tutti i casi la paura è suscitata dalle autorità, che sono ostili nei confronti di Gesù. Ma se la paura può entrare nel cuore dell'uomo è unicamente perché vi trova un punto di appoggio. Non serve perciò chiudere le porte. La paura entra nel profondo se si è ricattabili, se qualcosa ci importa più di Gesù. Ora che il Signore è risorto, non c'è più ragione di avere paura. Perfino la morte è vinta: di che cosa avere paura? Per farsi riconoscere il Risorto sceglie i segni della crocifissione: il fianco e le mani trafitte. La risurrezione non fa dimenticare la Croce: la trasfigura. Le tracce della crocifissione sono ancora visibili, perché sono proprio loro a indicare l'identità del Risorto e a indicare la strada che il discepolo deve percorrere per raggiungerlo. «Pace a voi» è il saluto del Signore risorto. Ma è una pace diversa da come il mondo la pensa. Diversa perché dono di Dio, non semplice conquista della buona volontà dell'uomo. Diversa, perché va alla radice, là dove l'uomo decide la scelta della menzogna o della verità. Diversa perché è una pace che sa pagare il prezzo della verità. La pace di Gesù non promette di eliminare la Croce - né nella vita del cristiano né nella storia del mondo - ma rende certi della sua vittoria: «Io ho vinto il mondo» (16,33). I discepoli passano dalla paura alla gioia: «Si rallegrarono al vedere il Signore». Come la pace, anche la gioia è un dono del Risorto. Si tratta di una gioia che affonda le sue radici nell'amore. Pace e gioia sono al tempo stesso il dono del Risorto e le tracce per riconoscerlo. Ma occorre infrangere l'attaccamento a se stessi. Solo così non si è più ricattabili e si viene liberati dalla paura. La pace e la gioia fioriscono nella libertà e nel dono di sé, due condizioni senza le quali è impossibile alcuna esperienza della presenza del Risorto. Accanto alla fede degli altri discepoli, c'è anche il dubbio di Tommaso. Tommaso ha conosciuto il dubbio, come a volte avviene, ma questo non gli ha impedito di giungere, primo tra gli apostoli, a una fede piena: «Mio Signore e mio Dio». Non raramente anche una grande fede passa attraverso il dubbio. (Bruno Maggioni 23/04/2006)

Salmo

(dal salmo 117- Inno di ringraziamento)

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.

Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.

Il Signore mi ha castigato duramente,
ma non mi ha consegnato alla morte.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:
ralleghiamoci in esso ed esultiamo!

👤 BOLLETTINO JUNIOR L'ANGOLO PER I RAGAZZI

Capiamo le parole evidenziate nel Vangelo:

- **Chiuse le porte:** la paura conduce gli apostoli a chiudersi in se stessi e in casa, senza farsi vedere in giro, ma Gesù infrange tutte le barriere con un corpo glorioso.
- **Pace a voi:** È un saluto di augurio, è una benedizione, una missione.
- **Gioirono:** la nuova vita è segnata dalla gioia.
- **Mando voi:** Gesù manda i discepoli e dona loro la forza dello Spirito Santo.
- **Ricevete:** d'ora in poi Gesù sarà presente in mezzo ai suoi attraverso lo Spirito.
- **Stette:** stare in piedi è la posizione del Vivente, Gesù è vivo!
- **Metti qui:** gesto di grande condiscendenza. Gesù sa che l'unica cosa da fare per far credere Tommaso è quella di fargli toccare con mano che Lui è lì in mezzo a loro in carne e ossa.
- **Mio ... Dio:** Tommaso finalmente crede che Gesù è vivo, è risorto da morte e confessa la sua fede nella divinità di Gesù... solo un Dio può risorgere dai morti!
- **Creduto:** cioè quanti si sono affidati al Risorto.

Riflettiamo insieme ai nostri genitori su ciò che abbiamo letto: stiamo festeggiando la vittoria di Gesù sulla morte. Per la durata di sette domeniche assaporeremo questo avvenimento. È il tempo di Pasqua. È stupefacente Gesù, che arriva mentre gli apostoli se ne stanno rintanati! Ma attenzione, non si tratta di un extraterrestre, e Giovanni non dice che passa attraverso i muri. Dice semplicemente che è lì. Giovanni vuole indicarci qualcosa di talmente unico che non ci sono parole per esprimerlo: Gesù ha superato la morte ed è qui, vivo, con quelli che credono in lui. Non è un fantasma, ma una presenza reale. Tommaso però non si fida e chiede delle prove. Gesù ritorna per lui e Tommaso si arrende. Finalmente gli apostoli aprono le porte e vanno a dire a tutti: «Credete che Gesù è il Messia risorto!».

EVENTI DAL 15 AL 22 APRILE

Domenica 15 aprile - 2^a Domenica di Pasqua e della Divina Misericordia

- Ore 9.00 fino alle 18.00 a San Ruffino di Scandiano ritiro dei ragazzi delle medie
- Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti Ines Strozzi e della famiglia Zanti (ore 9:15 Lodi Mattutine)
- Ore 09.30 a Sabbione S.Messa con ricordo dei defunti Francesco Gabbi e Laura Torricelli
- Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- Ore 11.00 a Masone S.Messa
- Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa

Lunedì 16 aprile

- Ore 21.00 a Bagno incontro per tutti i giovani lavoratori e universitari dell'Unità Pastorale Madonna della Neve, Bagno, Salvaterra, Casalgrande, Arceto

Martedì 17 aprile

- Ore 20.30 a Masone S. Messa con ricordo del defunto Arnaldo Gianferrari

Mercoledì 18 aprile

- Ore 20.30 a Gavasseto S. Messa con ricordo dei defunti Luigi, Giuseppe e Regina Gilli, a seguire: recita del rosario
- Ore 20.45 a Masone incontro di preghiera del gruppo "Beati i miti"
- Ore 21.00 a Castellazzo Consiglio Pastorale Parrocchiale allargato a tutta la comunità

Giovedì 19 aprile

- Ore 16.00 a Gavasseto fino alle 19.30 confessioni mensili per tutti i fanciulli, ragazzi, giovani e adulti dell'Unità Pastorale
- Ore 21.00 a Gavasseto riunione del consiglio del circolo ANSPI e del consiglio pastorale allargata a tutti quelli che desiderano partecipare

Venerdì 20 aprile

- Ore 19.00 a Sabbione dalle suore, S. Messa

Sabato 21 aprile

- Ore 14.30 a Marmirolo catechismo per tutti i fanciulli di Castellazzo, Marmirolo, Masone, Roncadella
- Ore 18.00 fino alle 21.00 a Masone Adorazione
- Ore 19.00 a Roncadella presso la struttura "La Manta" S.Messa prefestiva

Domenica 22 aprile - 3^a Domenica di Pasqua

- Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (ore 9:15 recita delle Lodi mattutine)
- Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con celebrazione delle Prime Comunioni
- Ore 11.00 a Masone S.Messa
- Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa

COMUNICAZIONI EXTRA (in ordine cronologico)

- **GRUPPO MEDIE: GIORNATA DI RITIRO.** Domenica 15 aprile a San Ruffino di Scandiano ritiro spirituale dei ragazzi delle medie. Partenza da Gavasseto alle 9.00 dove il rientro è previsto per le 18.00.
- **INCONTRO DIOCESANO SUL CREATO.** Domenica 15 aprile, alle ore 16.30, a Reggio Emilia, presso la Sala parrocchiale di S. Agostino, incontro formativo su bene comune e stili di vita sul tema "*Custodi del Creato per il bene comune*". All'incontro si alterneranno interventi e testimonianze (tra cui quella del Vescovo Adriano e di Marco Crotti di Roncadella) che stimoleranno la riflessione a riguardo, con particolare attenzione al nostro territorio.
- **CONSIGLIO PARROCCHIALE A CASTELLAZZO.** Mercoledì 18 aprile a Castellazzo alle ore 21 riunione del consiglio pastorale parrocchiale per iniziare ad impostare la sagra d'agosto e varie.
- **INCONTRO DI PREGHIERA.** Il gruppo di preghiera per il Creato "Beati i miti" si riunirà mercoledì 18 aprile, alle ore 20.45 nella Chiesa di Masone, sotto la referenza spirituale di Don Roberto Pinetti. Il cuore dell'incontro (della durata di un'ora circa) sarà la Parola di Dio: attraverso la lettura della Bibbia si cercherà di avvicinarsi alla consapevolezza ed al rispetto del Creato incentrando l'attenzione anche sulla questione alimentare. Si cercano alcune persone disponibili ad alternarsi nell'accompagnare i canti con uno strumento.
- **CONSIGLIO ANSPI E PASTORALE A GAVASSETO.** Giovedì 19 aprile a Gavasseto alle ore 21 riunione del consiglio del circolo ANSPI allargato al consiglio pastorale, al comitato affari economici e a chiunque fosse interessato agli argomenti all'ordine del giorno (Sagra, attività sportiva e impiantistica, casa per ferie...).
- **CONFESSIONI.** Le confessioni per i ragazzi che riceveranno la comunione nei giorni 22 e 29 aprile e per i loro genitori vengono fatte giovedì 19 aprile nell'appuntamento mensile di questo sacramento. I ragazzi sono invitati in modo particolare alle ore 16.00 quando la presenza numerica dei sacerdoti è maggiore. Ma chi avesse problemi può comunque arrivare entro le 19.30.

LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
22 aprile 2012 3 ^a Domenica del tempo pasquale	Atti degli Apostoli 3,13-15.17-19	Salmo 4	Prima lettera di san Giovanni 2,1-5	Vangelo secondo Luca 24,35-48

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino e sul sito internet possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo di posta elettronica: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it